

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO – PARROCCHIA di MONTAIONE ANNO 16° - 04 n. 683 Domenica 22 dicembre 2013 domenica IV di Avvento

"SOLO VIVENDO LA NOTTE OSCURA DEI POVERI, SI PUO" VEDERE IL GIORNO DI DIO...
LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE". dom Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

Dal Vangelo secondo Matteo (1, 18-24)

Ecco come è nato Gesù Cristo.

Maria, sua madre,era fidanzata con Giuseppe; essi non vivevano ancora insieme, ma lo Spirito Santo agi in Maria ed ella si trovò incinta. Ormai Giuseppe stava per sposarla. Egli voleva fare ciò che era giusto; ma non voleva denunciarla di fronte a tutti. Allora decise di rompere il fidanzamento, senza dire niente a nessuno.

Ci stava ancora pensando, quando una notte in sogno gli apparve un angelo del Signore e gli disse:

"Giuseppe, discendente di Davide, non devi aver paura di sposare Maria, la tua fidanzata: il bambino che lei aspetta è opera dello Spirito Santo. Essa partorirà un figlio e tu gli metterai nome Gesù, perché lui salverà il suo popolo da tutti i suoi peccati".

E così si realizzò quel che il Signore aveva detto per mezzo del profeta Isaia: Ecco la vergine sarà incinta,

partorirà un figlio ed egli sarà chiamato Emmanuele Questo nome significa: " Dio è con noi."

Quando Giuseppe si svegliò, fece come l'angelo di Dio gli aveva ordinato e prese Maria in casa sua.

EGLI VIENE
PER SALVARCI
DAI NOSTRI
PECCATI

Rispondo con un esempio. Due ragazzi stanno litigando.
L'adulto interviene: Pace, pace!, grida. Si pone in mezzo e li separa.
Poi, mentre i due si guardano in cagnesco, dice: "Su, ora datevi la mano e rappacificatevi". Ma uno dei due, quando l'altro s'avvicina, lo aggredisce con pugni e calci. L'adulto lo ferma e dice: "Sfogati su di me. Dai, scarica la tua violenza... Non aver paura!". E lo guarda senza dar segni di alterazione.

Gesù per amore verso di noi ha sopportato che tutta la violenza del male si scaricasse su di Lui. Ed è nato l'uomo nuovo, che vince il male con il bene e disarma la violenza con un abbraccio fraterno. È difficile estirpare le radici della violenza che risalgono a Caino. Può avvenire solo in Cristo, nuovo Adamo.

GLI ANTENATI DI GESU' nel Vangelo di Matteo (1,1 e ss.)

 Il messaggio delle cinque donne citate nella genealogia. Gesù è la risposta di Dio alle aspettative sia dei giudei che dei pagani, però lo è in modo completamente sorprendente. Nelle storie delle quattro donne dell'AT, citate nella genealogia, c'è qualcosa di anormale. Le quattro erano straniere, concepirono i loro figli fuori dagli schemi normali del comportamento dell'epoca e non soddisfanno le esigenze delle leggi di purezza del tempo di Gesù. Tamar, una cananea, vedova, si veste da prostituta per obbligare Giuda ad esserle fedele e a darle un figlio (Gn 38,1-30). Racab, una cananea, prostituta di Gerico, fece alleanza con gli israeliti. Li aiutò ad entrare nella Terra Promessa e professò la fede in un Dio che libera dall'Esodo (Gs 2,1-21). Betsabea, una ittita, moglie di Uria, fu sedotta, violentata e messa incinta dal re Davide, che oltre a ciò, ordinò di uccidere il marito (2Sam 11,1-27). Rut, una moabita, vedova povera, scelse di restare con Noemi ed aderire al popolo di Dio (Rt 1,16-18). Consigliata da sua suocera Noemi, Rut imita Tamar e passa la notte insieme a Booz, obbligandolo ad osservare la legge e a dargli un figlio. Dalla loro relazione nasce Obed, il nonno del re Davide (Rt 3,1-15; 4,13-17). Queste quattro donne fanno saltare i modelli di comportamento imposti dalla società patriarcale. È così le loro iniziative poco convenzionals daranno continuità alla discendenza di Gesù e porteranno la salvezza di Dio a tutto il popolo. Attraverso di loro Dio realizza il suo piano ed invia il Messia promesso. Veramente, il modo di agire di Dio sorprende e fa pensare! Alla fine, il lettore si pone la domanda: "E Maria?". C'è in lei qualche irregolarità? Qual è? La risposta ci viene dalla storia di San Giuseppe che segue nel testo di Matteo (Mt 1,18-23).

San Giuseppe, uomo giusto

(Matteo, 1,18-23)

L'irregolarità in Maria é che rimane incinta prima di convi= vere con Giuseppe, suo promesso sposo, uomo giusto.

Gesù dice: "Se la vostra giu= stizia non é maggiore della giustizia dei farisei e degli scribi, voi non entrerete nel Regno dei Cieli".

Se Gluseppe fosse stato giusto secondo la giustizia dei farisei, avrebbe dovuto denunciare Maria e lai sarebbe stata lapidata. Il suo bimbo, Gesù, sarebbe morto con lei.

Grazie alla vera giustizia di Giuseppe, nacque Gesù.



RAGAZZI,DATEGLIENE SECCHE!

Auguri a chi ha compiuto 18 anni

nel secondo semestre del 2013

(i nominativi nati nel primo semestre sono già stati pubblicati) -

ANGELO Barone
MANUELA Cammarata
CHIARA Campani
GABRIELE Ciulli
ALBERTO Corsinovi
FRANCESCO Del Turco
NICO Fornai
COSIMO Franchini
ELENA Guerrini
LORENZO Naldi

Gli auguri si estendono anche a tutti i diciottenni del nostro territorio, di cui l'archivio parrocchiale non ha notizia

FRA NOI, PADRE ESTÉBAN

E' un giovane prete messicano che sta perfezionando i suoi studi teologici a Roma.

E un caro giovane amico, già conosciuto a Montaione nelle festività passate.

Si è reso disponibile a stare fra noi nei giorni 21-26 dicembre e ad aiutarci nelle celebrazioni natalizie (Confessioni e Messe).

CELEBRAZIONI NATALIZIE

24 dicembre, ore 16,30: Messa "nella notte" (a Villa Serena) con gli Ospiti di questa Casa e i bambini del catechismo con le loro famiglie.

ore 22,30: nella parr.le inizio della Veglia, seguita dalla Messa " nella notte".

25 dicembre, orc 10 (Villa Serena), orc 11,30 (nella parr.le) orc 17,00 (nella parr.le)

26 dicembre, ore 10 (Villa Serena) ore 17 (parr.le)

SACRAMENTO della Confessione

- In qualsiasi tempo, da concordare
- Prima e dopo la Novena
- Lunedì 23 e martedì 24
 9,00-12,00;
 15,00-19,00.

(nel mattino di lunedì sarà disponibile per quesso servizio anche padre Andrea, parroco di S. Vivaldo).

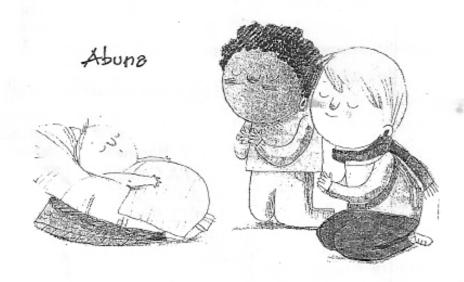
COMPLIMENTI A DUE NEO-LAUREATE

Nella Facoltà di Economia e Commercio della Università di Pisa SIMONA Pratali ha discusso brillantemente la tesi: " la City di Londra e il " governo"

"la City di Londra e il "governo" del sistema aureo internazionale."

CECILIA Pucci si è laureata col massimo dei voti nella Facoltà di Lettere e Filosofia – Università di Siena con la tesi:

"Il castello di Miranduolo.Studio e catalogazione dei rinvenimenti monetali nelle campagne di scavo 2008-2012."



AUGURI DI VERO E SERENO NATALE!